



CGIL
PIEMONTE

COMUNICATO STAMPA

TAGLI AL BILANCIO REGIONALE. CGIL PIEMONTE: MANOVRA INIQUA E INGIUSTA, SARA' UNA GUERRA TRA POVERI.

La Giunta regionale ha presentato un pacchetto di misure restrittive sul bilancio: **47 milioni di € in meno rispetto al bilancio 2009 che peserebbero gravemente sull'assistenza sociale e sanitaria di tutti i cittadini, in particolare su disabili, anziani e minori.**

Abbiamo, in più incontri, sottolineato la nostra contrarietà, affermando che la riduzione delle risorse si tradurrà inevitabilmente nel taglio di servizi alla cittadinanza piemontese.

All'incontro con l'Assessore Ferrero del 23 luglio sono stati confermati i tagli.

Nel corso dell'incontro CGIL CISL e UIL hanno presentato il documento già inviato ai capigruppo con le argomentazioni contrarie ai tagli alla sanità-assistenza.

L'Assessore ha comunicato il recupero dall'assestamento dell'entrate di 12 milioni di € a disposizione del Consiglio.

Tale somma, tra l'altro non finalizzata a sostenere i servizi socio-assistenziali, è assolutamente insufficiente.

Dunque sarà una guerra tra poveri.

La mancanza di risorse adeguate rischia di provocare un vero dramma sociale per tutte le persone in difficoltà economica o di salute che, per la loro debolezza, non hanno possibilità alternative all'assistenza. Inoltre siamo fortemente preoccupati per le conseguenze che derivano dai piani di rientro nella sanità sia sul versante del personale che sui servizi alle persone.

Pensiamo si debba fortemente porre attenzione, in questa fase di crisi economica-politico-sociale e culturale, alla tutela ed al contrasto delle forme di disagio, alla promozione dei pieni diritti di cittadinanza, di coesione e integrazione sociale, affrontando con lungimiranza gli sviluppi demografici noti a tutti noi.

Per tutte queste ragioni la CGIL ritiene che la manovra posta in essere sia iniqua, ingiusta, che vada contrastata e modificata.

Torino, 26 luglio 2010

CGIL PIEMONTE